

Orti delle stenzione di circa ore novare e centiare
quorantacinque pari a un delli due dell'aboli-
to misura, corda di canne ventuno e palmi due e
di quella estenzione che in effetti si trova a corpo,
con acqua corrente, vigneto ed altre migliorie, con
finante con terre di Vincenzo Cattano, degli eredi
di Pietro Prouenzano, colla Massera ed altri confini;
notata in catasto all'art. 7099 come del vendito-
re, sezione di 11. 654 e 655 col titolo imperiale di 1838
ed quello stesso pezzo di terra che il Sigr. Cocchiara
acquistò da potere di Colletti faccendiere per un prezzo
per 1800 del sedici-fornario mille ottocento novanta
nove, rogato Scotta, registrato al 11. 655. Soggetta
alla sola feudiarca, che l'acquirente si accolla e
si obbliga pagare dal quinto biennio de l'corrente
anno; del resto dichiara il Sigr. Cocchiara che il suddet-
to pezzo di terra è franco e libero di qualprà di altro
peso, servitù ed ipoteche e non l'ha ad altri venduto,
né in qualprà altro modo alienato. Di esso pezzo
di terra la Sigr. Ferrione avrà la proprietà, il ma-
teriale possesso e godimento da oggi in poi e proprieta-
mente di tutti e tutte le attinenze, dipendenze
ed accessori per tanto il Sigr. Cocchiara spogliando
si ogni diritto, ragione ed azione, che ha erante
sul medesimo pezzo di terra, venivole e pure

100
ga nel più ampio e valido modo l'odi sua moglie Sigr.
Ferrione, in favore della quale ha già seguito la
reale tradizione come di legge. La presente con-
tra vendita è stata convenuta ed accettata a
corpo per il prezzo di lire sei cento settanta tre (663)
che il Sigr. Cocchiara Vincenzo dichiara e confessa di
aver già ricevuto in mano da detto corpo legale nel
Regno dall'odi sua moglie Sigr. Carmelo Ferrione
e cui si fa piena e valida quietanza; quale
somma di lire sei cento settanta tre è quella stessa
che quest'ultima riceve dall'odi venduto di una
parca data da detto Sigr. Ferrione, via Speranza,
fatta al Vincenzino Taolo fu Salvatore, in virtù
d'atto del ventuno Aprile 1800 novantuno, rogato
dal Not. Baldissera Scotta, registrato il ventise-
te detto al 11. 656, e che è già quietanza
del l'indici del terzo corrente anno, rogato da me
Not. Scotta, registrato il venti detto al 11. 716.

663
E siccome nel suo contratto datale del sette set-
tembre 1800 ottanta tre, rogato dal detto Not. Scotta,
registrato al 11. 661, al Sigr. Cocchiara fu data la po-
tè di vendere gli immobili dotali di sua ma-
glier, tra cui la detta casa via Speranza, col-
l'obbligo del reintegro, e per il suddetto pezzo
di terra venduto come sopra dal Sigr. Cocchiara